

PROGETTI EDUCATIVI
IL CANTIERE DEL TEATRO

STAGIONE 2026 | 2027
Prosa | Altri Percorsi

Bergamo, 28 maggio 2026

Gentili docenti,

innanzitutto, vi ringraziamo per la partecipazione e la cura che molti di voi hanno dedicato alle nostre proposte formative per la stagione 2025/2026. Tantissimi giovani, grazie a voi, hanno potuto compiere l'esperienza di venire a teatro. Da parte nostra sentiamo questa adesione come una responsabilità nei confronti delle scuole e come sprone a cercare di fare sempre meglio.

Anche quest'anno la Fondazione Teatro Donizetti è lieta di presentarvi i progetti formativi legati alla Stagioni di Prosa e di Altri Percorsi 2026-2027 destinati al giovane pubblico delle scuole superiori.

La mission della Fondazione Donizetti ha al proprio centro la formazione nella consapevolezza di quanto il teatro possa essere strumento efficace di conoscenza e di riflessione sui grandi temi dell'umanità, ma anche di come questi attraversino le nostre quotidianità ed esperienze concrete. Per questo motivo anche quest'anno affrontiamo il tema della gestione dei conflitti e quello ambientale. Lo faremo attraverso due testi contemporanei. ***The Other side*** del drammaturgo argentino Daniel Dorfman, che fu consigliere culturale di Salvador Allende, è un testo che tratta il tema del confine e del nemico con ironia e profondità allo stesso tempo, facendoci vedere cosa accade quando un confine divide una casa e le persone che lo abitano. La formazione proposta coinvolgerà gli studenti in una riflessione su questi temi sia rispetto alle vicende globali, ma anche collegandoli al tema della gestione del conflitto nel nostro vivere.

Sul tema ambientale, invece, la scelta è caduta su ***Green Days*** del giovane autore italiano Matteo Luoni che mette in scena la relazione fra un padre e una figlia. Dopo aver esplorato il futuro con *The Trials* e il caso di Taranto con *Ilva Football Club* ci caleremo in uno spaccato di questi nostri tempi fra attivismo e compromessi da affrontare, in un confronto fra la Generazione Millennials e la Generazione Z. La proposta, realizzata in collaborazione con Legambiente, sarà completata da momenti di visita a realtà del territorio che propongono buone pratiche e azioni condivise con la comunità.

Oltre al teatro contemporaneo, la nostra proposta educativa non può dimenticare i testi classici.

Un progetto sarà collegato a ***Eumenidi. Tutta, tutta del padre io sono***. Il testo, ispirato da Eschilo, sarà occasione per riflettere non solo sulla giustizia, ma anche su temi quali la gestione della violenza nella società e nei comportamenti individuali. Da notare che la formazione è condotta da Matilde Facheris attrice dello spettacolo di A.T.I.R..

Per ***Amleto***, che chiuderà la stagione di prosa, proponiamo due percorsi, uno più classico legato all'approfondimento del testo e alla messinscena, ed uno in cui i temi del capolavoro di Shakespeare aiuteranno a creare lo spazio in cui ragionare sul tema del dubbio come spazio di libertà e di consapevolezza. Si sottolinea come, per entrambi, sia necessaria una lettura e una conoscenza pregressa del testo, in quanto il laboratorio proposto non sostituisce l'intervento del docente in classe. Nel caso in cui lo spettacolo sia abbinato alla visione di ***Rosencrantz e Guildenstern sono morti*** di Tom Stoppard, si potrà richiedere un affondo dedicato durante l'incontro in classe.

Per lo spettacolo di Sotterraneo, ***Il fuoco era la cura***, tratto dal famoso romanzo di Ray Bradbury *Fahrenheit 451*, abbiamo deciso di affidarci alla cura dei formatori di ISREC. Attraverso il lavoro in piccoli gruppi e la costruzione di una mappa concettuale, ci si confronterà sull'importanza dello



sviluppo del senso critico e della capacità di leggere il presente anche attraverso gli eventi che ci hanno preceduto.

Ci teniamo molto a sottolineare l'opportunità data agli studenti di sottoscrivere l'**abbonamento a un costo agevolato alla stagione di Altri Percorsi e/o alla Stagione di Prosa** (abbonamento che ricordiamo può essere sottoscritto anche individualmente) come strumento per compiere un percorso diversificato sul teatro di prosa.

Vi chiediamo la cortesia di informare i vostri studenti di questa opportunità anche se non rientra nei progetti curricolari.

Nella speranza di poter suscitare il vostro interesse e quello dei vostri studenti, vi ringraziamo anticipatamente per l'attenzione che vorrete riservare ai percorsi proposti e restiamo a disposizione su qualsiasi chiarimento riteneste necessario sui titoli in cartellone.

Per partecipare alle iniziative incluse nel progetto "Il Cantiere del Teatro" è obbligatorio compilare il modulo di prenotazione online reperibile al seguente indirizzo:

Per eventuali chiarimenti, è possibile scrivere a:

scuole@fondazioneteatrodonizetti.org

Con i nostri più cordiali saluti,

Maria Grazia Panigada

Direttrice artistica Stagione di Prosa e Altri Percorsi
e Responsabile Il Cantiere del Teatro

LA STAGIONE A PREZZO AGEVOLATO

BIGLIETTI E ABBONAMENTI

STAGIONE DI PROSA - ALTRI PERCORSI

LE STAGIONI

Stagione di PROSA – 7 spettacoli da martedì a sabato ore 20.30, domenica ore 15.30

- ROSENCRANTZ E GUILDENSTERN SONO MORTI // 12-20 dicembre 2026
- PRIMA DEL TEMPORALE // 16-24 gennaio 2027
- LA REGINETTA DI LEENANE // 6-14 febbraio 2027
- INDOVINA CHI VIENE A CENA? // 20-28 febbraio 2027
- IMPROVVISAMENTE L'ESTATE SCORSA // 6-14 marzo 2027
- THE OTHER SIDE // 10-18 aprile 2027
- AMLETO // 8-16 maggio 2027

Stagione di ALTRI PERCORSI – 7 spettacoli alle 20.30

- L'OMBRA PERDUTA DI PETER SCHLEMIHL // 14 gennaio 2027
- LEBENSRAUM // 4 febbraio 2027 (Teatro Donizetti)
- IL FUOCO ERA LA CURA // 17-18 febbraio 2027
- RECITAL // 4 marzo 2027
- EUMENIDI // 22 aprile 2027 ore 20.30, 23 aprile 2027 ore 10.00
- L'ANGELO DEL FOCOLARE // 29-30 aprile 2027
- GREEN DAYS // 6 maggio 2027 ore 10.00 e 20.30

BIGLIETTI

La Fondazione Teatro Donizetti, come ogni anno, offre alle scuole della Città e della Provincia di Bergamo la possibilità di effettuare una prenotazione agevolata per l'acquisto dei biglietti di accesso agli spettacoli serali inseriti nel cartellone nella Stagione di Prosa e di Altri Percorsi.

ATTIVITÀ

PROSA

al Teatro Donizetti

- PLATEA e PALCHI (€ 16,00)
- GALLERIE BALCONATA O NUMERATI (€ 11,00)

ALTRI PERCORSI

- TUTTI I SETTORI (€ 11,00) ad eccezione di *Lebensraum* e *L'angelo del focolare* (€ 16,00)

ABBONAMENTI

Si segnala in particolare che anche per quest'anno è possibile sottoscrivere abbonamenti scontati per la **Stagione di ALTRI PERCORSI** al prezzo di **€ 70,00** e per la **STAGIONE DI PROSA** al prezzo di **€ 90,00** in platea o nei palchi o **€ 54,00** nelle gallerie in balconata o numerati.

Occasione questa, offerta sia alle classi sia ai singoli studenti, affinché comincino un percorso che li familiarizzi con il mondo del teatro.

Gli studenti che sottoscrivono l'abbonamento alla Stagione di Altri Percorsi avranno la possibilità di partecipare ad alcuni incontri post spettacolo con attori e registi delle messinscene in cartellone e saranno accompagnati nella visione da Maria Grazia Panigada, Direttrice della Stagione.

CONVENZIONE CON ATB

Per gli spettacoli al Teatro Sociale, la Fondazione Teatro Donizetti, in collaborazione con ATB, per agevolare il raggiungimento del luogo di spettacolo, offre all'utenza la possibilità di avere accesso gratuito ai mezzi pubblici urbani ATB (funicolare compresa), esclusivamente sulle linee di servizio, da e per Città Alta nei giorni di spettacolo, a partire da 2 ore prima dell'inizio dello stesso e fino a 1 ora dopo l'uscita da Teatro.

PRENOTAZIONI

Le **risposte** alle richieste per assistere agli spettacoli vi verranno fornite **a partire da novembre**. Le richieste verranno soddisfatte, previa verifica della disponibilità di posti, seguendo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse.

N.B. Viste le numerose richieste degli ultimi anni e per dare la possibilità al maggior numero di istituti di poter accedere a teatro, da quest'anno verranno accolte, per i titoli più richiesti, un **massimo di 10 classi per istituto**, salvo ulteriori disponibilità, dando la precedenza a chi sceglierà di partecipare al percorso formativo eventualmente abbinato.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI SPETTACOLI

1. La prenotazione non si intende confermata fino all'avvenuta verifica da parte del Teatro della disponibilità di posti e all'invio di una conferma scritta.
2. I biglietti dovranno essere pagati e ritirati 15 giorni prima della data di inizio della rappresentazione. In caso contrario, la prenotazione risulterà automaticamente annullata e i posti saranno nuovamente resi disponibili per la vendita al pubblico.
3. Le modalità di pagamento previste sono: contanti, assegno circolare e bonifico bancario (previo preavviso).
4. Gli studenti che arrecheranno disturbo durante gli spettacoli verranno immediatamente allontanati dalla sala. Si ricorda che i docenti accompagnatori saranno ritenuti responsabili del comportamento dei loro studenti.
5. Nel modulo di adesione online dovrà essere segnalata la presenza di studenti disabili, specificando se portatori di handicap motori o di altro handicap, in modo da assegnare loro il posto più idoneo. Si rammenta che per ogni recita sono disponibili due posti gratuiti per carrozzina (secondo le norme vigenti dei Vigili del Fuoco).
6. I costi dei biglietti relativi alle recite sono segnalati nel modulo di adesione online. Ogni quindici studenti è previsto un biglietto omaggio per il docente accompagnatore. Sia lo studente disabile che il suo accompagnatore avranno diritto all'ingresso omaggio.
7. Non sarà possibile utilizzare i voucher 18APP.

INCONTRI NELLE SCUOLE

Progetti rivolti agli studenti delle Scuole Superiori prima della visione degli spettacoli

 da febbraio a marzo 2027

 In classe

 gratuito

 2 ore

 1 classe per incontro

INCONTRO CON LA COMPAGNIA

 15 aprile 2027 – ore 15.00

 Teatro Donizetti

 gratuito

 2 ore

 **Riservato alle classi che aderiscono al progetto fino a esaurimento disponibilità**

ANOTHER BREAK IN THE WALL - UNA RIFLESSIONE SUI CONTENUTI INEVITABILI

Progetto intorno allo spettacolo ***The Other Side***
// Stagione di Prosa – Teatro Donizetti (dal 10 al 18 aprile 2027)

Gli incontri saranno tenuti da Erica Nava e Yesenia Vitenko

IL PROGETTO

Abbiamo sviluppato così tante strategie per difendere la nostra tranquillità... Se la domanda non fosse come nascondersi dal conflitto, ma piuttosto come imparare a gestirlo? Come si costruisce la pace senza sperare che, semplicemente, accada? Essere tranquilli e essere in pace sono due condizioni che nel nostro mondo non possono coesistere: vivere insieme è faticoso.

Levana e Atom, i due anziani protagonisti di *The Other Side*, abitano — letteralmente — il conflitto. Vivono su un confine di guerra, raccogliendo e seppellendo i cadaveri di entrambi i fronti. Quando la pace viene dichiarata, una guardia sfonda la loro baita e traccia un confine fisico attraverso la stanza: il letto diventa zona di frontiera, il bagno appartiene a uno Stato, la cucina all'altro.

Il confine diventa allora un tema esistenziale non tanto nella lotta per esercitare un diritto di proprietà, quanto come luogo che richiede scambio, proposte e rinunce per continuare ad esistere e — in qualche modo — ad amarsi. Un luogo che richiede intelligenza e umanità per starci cercando la vita e non la morte.

La proposta in cui siamo immersi è una: alzare muri, separare, isolare. Nel migliore dei casi: fuggire. Non sappiamo mettere i confini, non abbiamo la forza per affrontare i conflitti, e finisce che le cose vanno a briglia sciolta.

L'ironia e il piacere del gioco sono la chiave di volta e gli strumenti del lavoro: Levana e Atom non sono eroi tragici. Sono due vecchi testardi che litigano, trattano, si punzecchiano e si amano, quale soluzione migliore del divertimento abbiamo?

Cosa si può fare, allora? Se scopriremo che i confini sono possibilità di costruzione, invece che di esclusione? Non certo per abituarsi alla guerra. Al contrario: per riscoprire che la pace non è l'assenza di conflitto, ma la capacità di gestirlo. Che la pace è un esercizio, una pratica. Fare la pace è più faticoso che fare la guerra, ma alla fine ne vale la pena.

 **prima metà febbraio 2027**
 **In classe**
 **gratuito**
 **2 ore**
 **1 classe per incontro**

**INCONTRO CON LA
COMPAGNIA**

 **17 e 18 febbraio 2027 –
dopo lo spettacolo**
 **Teatro Sociale**
 **gratuito**
 **1 ora**
 **tutte le classi presenti allo
spettacolo**

**FAHRENHEIT 451: UNA LETTURA TRA FANTASCIENZA
E REALTÀ**

Progetto intorno allo spettacolo *Il fuoco era la cura -
Liberamente ispirato a Fahrenheit 451 di Ray Bradbury*
// Stagione di Altri Percorsi – Teatro Sociale (17 e 18
febbraio 2027 ore 20.30)

Gli incontri saranno tenuti da Isrec Bergamo.

IL PROGETTO

Per accompagnare ragazze e ragazzi alla visione dello spettacolo, il laboratorio si addentra nella lettura del libro *Fahrenheit 451* di Ray Bradbury al fine di portare la classe ad interrogarsi sul significato simbolico del “bruciare libri”. La fantascienza di Fahrenheit, immaginando una società in cui è eliminato il senso critico e ristretto lo sguardo sul mondo al proprio presente per cui è cancellato il

legame con il passato, diventa riflessione storica e civile sull’essere comunità. La lettura integrale del romanzo è obbligatoria per la realizzazione del laboratorio.

Il laboratorio di due ore si articola in tre momenti:

- Presentazione partecipata del romanzo con la classe.

Una collaboratrice Isrec terrà il filo di un dialogo in cui ragazze e ragazzi prenderanno la parola. Si tratterà di un esercizio per condividere conoscenze, temi e curiosità sul libro.

- Lavori di gruppo.

La classe sarà divisa in gruppi e ad ogni gruppo sarà affidato un estratto dal libro su cui riflettere del quale ragazze e ragazzi dovranno evidenziare le righe più significative e sintetizzarle in una parola.

- Costruzione di una mappa concettuale.

Ogni gruppo sarà chiamato a connettere il tema estratto dalla citazione sia al passato sia al presente, provando a cercare nella propria memoria qualcosa che ha studiato e a cercare nella propria esperienza qualcosa che ognuno sta vivendo personalmente o che stiamo vivendo come collettività. Non tutte le caselle verranno riempite, ma il confronto fra i gruppi, condotto dalle collaboratrici Isrec, aiuterà a calare i temi sollevati dal libro nel percorso scolastico e nell’esperienza di vita di ciascuno.

L’obiettivo del laboratorio è una lettura attiva del libro per riscoprire la memoria come connessione tra esperienze e il sapere, depositato nei libri, come possibilità di rendere più elastico e meno stereotipato il nostro immaginario e la nostra sensibilità.

 da marzo ad aprile 2027
 In classe
 gratuito
 2 ore
 1 classe per incontro

GIUSTIZIA, RABBIA E POTERE

Progetto intorno allo spettacolo ***Eumenidi. Tutta, tutta del padre io sono*** ispirato a ***Eumenidi*** di Eschilo

// Stagione di Altri percorsi – Teatro Sociale (22 aprile 2027 ore 20.30 e 23 aprile 2027 ore 10.00)

*Gli incontri saranno tenuti da **Matilde Facheris**, attrice dello spettacolo*

IL PROGETTO

Eumenidi. Tutta tutta del padre io sono di Atir e con la regia di Serena Sinigaglia, è ispirato a *Eumenidi*, ultima tragedia dell'Orestea di Eschilo, nella quale si racconta il passaggio da una giustizia arcaica, incarnata dalle Erinni — esseri mostruosi, antichi, “vecchie bambine” dominate dal bisogno di vendetta e dalla sacralità dei legami di sangue — a una giustizia nuova, fondata sull'ordine, sulla legge e sull'istituzione del tribunale.

È lo scontro fra due principi, quello femminile e quello maschile, presenti in ogni essere umano: due forze in perenne conflitto, sul cui equilibrio instabile si fondano ancora oggi le nostre società.

Le *Eumenidi* mette in scena il primo tribunale della storia occidentale. Al centro del processo c'è Oreste, poco più che un ragazzo, accusato di matricidio.

Oreste rappresenta la fragilità dell'essere umano, la sua paura, il suo istinto di sopravvivenza. Non riesce davvero ad assumersi la responsabilità delle proprie azioni: cerca soltanto di salvarsi.

La nascita della democrazia coincide così con un atto ambiguo e profondamente politico: l'assoluzione di un matricida e l'affermazione di un nuovo ordine patriarcale, che sostituisce la logica del sangue con quella della legge e del potere.

Durante gli incontri con gli studenti affronteremo le grandi domande che attraversano il testo, osservandone l'attualità e la forza politica. Cercheremo di capire perché questa tragedia continui a parlarci ancora oggi e proveremo ad avvicinarla attraverso il gioco teatrale e l'improvvisazione.

Come si controlla la rabbia?

Che cosa accade quando il desiderio di vendetta viene represso?

A cosa rinunciamo in nome dell'ordine e della pace?

Quale forza viene messa a tacere e dove continua a manifestarsi?

Che cosa significa trasformarsi da Erinni a *Eumenidi*?

Il laboratorio vuole offrire agli studenti uno spazio di riflessione e di esperienza diretta, in cui il teatro diventi uno strumento per interrogare il presente attraverso uno dei testi fondativi della nostra cultura.

 da aprile a maggio 2027

 In classe

 gratuito

 2 ore

 1 classe per incontro

**INCONTRO CON LA
COMPAGNIA**

 13 maggio 2027 – ore
15.00

 Teatro Sociale

 gratuito

 2 ore

 **Riservato alle classi che
aderiscono al progetto fino a
esaurimento disponibilità**

**“SOGNARE, FORSE”: L’AMLETO DI SHAKESPEARE TRA
PALCO E PSICHE**

Progetto intorno allo spettacolo **Amleto**

// Stagione di Prosa – Teatro Donizetti (8-16 maggio 2027)

*Gli incontri saranno tenuti da **Stefano Benedetti***

IL PROGETTO

Essere o non essere “malati” di Shakespeare oggi? Calzamaglia attillata, sguardo severo, voce impostata e teschio alla mano: l’Amleto shakespeariano non è soltanto l’opera probabilmente più famosa e citata del Bardo, ma un vero e proprio simbolo (o stereotipo?) di tutta la sua produzione. Tra trasposizioni cinematografiche di ogni genere e messe in scena più o meno fedeli, il “testo sacro” del teatro inglese è ancora oggi punto di partenza ideale per scoprire temi e linguaggi del palcoscenico elisabettiano e del suo drammaturgo per eccellenza. Di

più: le ansie, i dubbi, ma anche la grande forza morale del principe di Danimarca, sono spesso considerate specchio fedele di una gioventù senza tempo, in cui ogni studente finirà inevitabilmente per ritrovarsi. L’incontro con l’operatore Stefano Benedetti, esperto di drammaturgia shakespeariana sarà dunque un viaggio di scoperta, contestualizzazione e attualizzazione del testo e delle sue rappresentazioni, dai tempi del Globe Theatre all’interpretazione surreale e visionaria di Leonardo Lidi in scena al Teatro Donizetti. Momenti di analisi critica, lettura scenica e cornice storico-sociale accompagneranno le classi al di là di ogni luogo comune sul William Shakespeare, per immergersi appieno in un dramma fondante dello spettacolo dal vivo, capace di rinnovarsi attraverso i secoli, senza mai perdere la propria identità e forza narrante.

 da aprile a maggio 2027

 In classe

 gratuito

 2 ore

 1 classe per incontro

INCONTRO CON LA COMPAGNIA

 13 maggio 2027 – ore
15.00

 Teatro Sociale

 gratuito

 2 ora

 **Riservato alle classi che
aderiscono al progetto fino a
esaurimento disponibilità**

“O” - UN LAVORO SUL DUBBIO

Progetto intorno allo spettacolo **Amleto**

// Stagione di Prosa – Teatro Donizetti (8-16 maggio 2027)

*Gli incontri saranno tenuti da **Lucia Limonta***

IL PROGETTO

Essere o non essere. Tutti ci abbiamo pensato almeno una volta, seduti sul letto o su una panchina al parterre. Eppure stare accanto a chi lo pensa adesso, a 14, 15, 16 anni, è difficile. Ci raccontiamo che è solo la confusione dell'adolescenza, che tutti ci passiamo e tutti (quasi) siamo sopravvissuti. Ma cosa succede quando ad incarnare quelle stesse inquietudini è il principe di Danimarca?

Amleto è un figlio, è innamorato, è solo. Due forze opposte e devastanti lo animano: l'amore e il desiderio di vendetta. È ad un tempo dubbio e fondamentalismo, essere disposto a tutto per...?

Finché il dubbio lo abita resta umano — si interroga, esita, soffre. Ma non appena è certo della verità tutto quel pensiero toglie il disturbo, lasciando il posto all'azione cieca. È lui solo a sapere, lui solo a vedere ciò che gli altri ignorano: la solitudine lo radicalizza. Amleto si trasforma in una macchina da guerra. L'amore che lo muove — per il padre, per Ofelia, per una giustizia che sente sua — diventa col tempo indistinguibile dalla vendetta. Alla fine muoiono tutti. Chi smette di dubitare smette di essere libero. Il dubbio non è debolezza: è l'unica possibilità che abbiamo per rimanere umani.

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

INCONTRO IN CLASSE

 aprile 2027

 In classe

 gratuito

 2 ore

 massimo 1 classe per incontro

INCONTRO CON LA COMPAGNIA

 6 maggio 2027 dopo lo spettacolo

 Teatro Sociale

 gratuito

 1 ora

 Tutte le classi presenti allo spettacolo

ATTIVITÀ ESTERNA

 da aprile a maggio 2027

 realtà sul territorio

 gratuito

 2 ore

 Riservato alle classi che aderiscono al progetto fino a esaurimento disponibilità

INCONTRO A CLASSI UNITE

 11 maggio 2027 – ore 9.30

 Teatro Donizetti

 gratuito

 2 ore e mezza

 Riservato alle classi che aderiscono al progetto fino a esaurimento disponibilità

GREEN DAYS – Che colore ha il nostro futuro?

Progetto intorno allo spettacolo **Green Days**

// Stagione di Altri Percorsi – Teatro Sociale (6 maggio 2027 ore 10.00 e 20.30)

*Gli incontri saranno tenuti da **Anna Marinoni**.
Progetto in collaborazione con **Legambiente**.*

IL PROGETTO

Nella storia dell'umanità, non hanno mai convissuto tante generazioni quante sono quelle che oggi abitano il pianeta: non siamo mai stati così tanti, non siamo mai stati così vecchi.

Spesso quando parliamo di crisi climatica pensiamo con intenzione al futuro: agli adulti che saremo, ai figli che (non) avremo, a quale mondo rimarrà nelle mani di chi resta. Eppure, a volte la sensazione è che più che un discorso di lungimiranza sia un tentativo di rimandare il cambiamento un po' più in là, di passare la patata – la Terra – bollente a qualcun altro: perché nel presente ci sono cose più importanti a cui pensare, perché l'ambientalismo è qualcosa che si impara da piccoli e si dimentica da grandi.

Non è un caso che Green Days sia la storia di due generazioni a confronto: Marco ed Emma, padre e figlia, Millennial e Gen Z. Da un lato, un adulto dalla vita precaria, dall'altro una ragazza con la passione per l'ecologia: al centro, una proposta di lavoro per un'azienda fossile che cambierà le loro vite. Il conflitto ideologico tra un'ambientalista e un realista si trasforma in quello tra figlia e padre, portando con sé contraddizioni, accuse, non detti, incomprensioni. Lo spettacolo diventa quindi occasione per esplorare domande spesso centrali nel dibattito intorno alla crisi climatica: che spazio di responsabilità hanno le scelte individuali nelle sorti collettive, quante sono le complessità e interconnessioni che si legano alla crisi climatica, quali sono le ragioni dell'esigenza di radicalità dell'attivismo, quanto brucia il desiderio di salvare il mondo e quanto facilmente si

può spegnere quando a prevalere è la sensazione che non ci siano alternative, che una scelta non sia davvero possibile. E proprio da queste e altre domande vorremmo partire.

Riprendendo il lavoro avviato negli ultimi due anni intorno a *The Trials* e *ILVA Football Club*, si propone a studenti e studentesse un percorso che a partire dai temi al centro di *Green Days* sviluppi una riflessione condivisa attraverso diverse fasi di approfondimento e attivazione, per stimolare lo sviluppo di una maggiore consapevolezza e uno spirito critico nei confronti dei temi sociali e ambientali trattati.

Nel **primo incontro in classe**, a partire da riferimenti all'attualità e dagli spunti offerti da forme e contenuti dello spettacolo, verrà proposta una prima attività in preparazione alla visione di *Green Days*. Ci chiederemo in che modo questa piccola storia di conflitto e amore familiare ci racconta di scelte e destini



molto più grandi, eppure vicinissimi: che colore ha il futuro del nostro mondo all'ombra della crisi climatica? E noi, che traccia possiamo e vogliamo lasciare sulla tela?

L'esperienza proseguirà poi con **un'attività in collaborazione con una realtà del territorio impegnata nella tutela dell'ambiente**, dagli orti sociali, a enti che si occupano di economia circolare o di agricoltura sostenibile. Verranno proposti progetti il più possibile in prossimità dei singoli istituti per consentire agli studenti di conoscere, soprattutto grazie ad un'attività pratica, che cosa il territorio fa per fermare la crisi climatica e per rispettare l'ambiente e i diritti dei singoli.

La visione dello **spettacolo** sarà seguita da un **incontro con la compagnia**, per approfondire il processo di creazione dello spettacolo stesso e stimolare un confronto tra alunni e artisti.

Il progetto si chiuderà con un **incontro a classi unite** durante il quale i ragazzi, coadiuvati dai formatori e dalla direttrice artistica e stimolati dal dialogo con studenti di altre scuole, attiveranno insieme un momento di riflessione e di rielaborazione del percorso fatto.

PERCORSI DI APPROFONDIMENTO

INCONTRO A CLASSI UNITE

 4 maggio 2027 - ore 15.00

 Teatro Donizetti - Sala della Musica

 gratuito

 1 ora

 Riservato a 4 classi dopo la visione dello spettacolo

RIFLESSIONI INTORNO A *L'ANGELO DEL FOCOLARE* - Progetti di aiuto nella città

Progetto intorno allo spettacolo *L'angelo del focolare*

// Stagione di Altri Percorsi – Teatro Sociale (29 e 30 aprile
maggio 2027 ore 20.30)

Con associazione **La Svolta** e centro antiviolenza **Aiuto Donna**

IL PROGETTO

Alle scuole è proposto un incontro di approfondimento in cui avranno la possibilità di conoscere l'esperienza degli operatori del CUAV La Svolta, uno spazio di ascolto per uomini maltrattanti, e delle operatrici del centro antiviolenza Aiuto Donna, che opera al fianco delle donne per promuovere la consapevolezza e contrastare la violenza di genere.

ASSOCIAZIONE LA SVOLTA

Attiva dal 2018, La Svolta opera come CUAV – Centro Uomini Autori di Violenza, accompagnando gli uomini in percorsi di responsabilizzazione e cambiamento. Promuove inoltre attività di prevenzione, formazione e sensibilizzazione per contrastare la violenza di genere e favorire relazioni fondate sul rispetto.

CENTRO ANTIVIOLENZA AIUTO DONNA

Dal 1999 Aiuto Donna è al fianco delle donne vittime di violenza, offrendo accoglienza e supporto attraverso un'équipe multidisciplinare. Accompagna ogni donna in un percorso di consapevolezza, protezione e recupero della propria autonomia e delle proprie risorse.

INSEGNANTI



FONDAZIONE
TEATRO
DONIZETTI

INSEGNANTI



16 e 17 ottobre 2026



**dalle 14.30 alle 18.00
e dalle 9.00 alle 17.00**



**Sala della Musica e
Sale Storiche del Teatro
Donizetti**

gratuito



**tutti i docenti di ogni
ordine e grado e materia
scolastica**

Formazione docenti

Dentro il teatro: giornate di formazione per docenti

Progetto realizzato in collaborazione con **Ufficio Scolastico Territoriale**

DESCRIZIONE

Nel corso degli ultimi anni, il dialogo tra scuola e teatro si è rivelato uno spazio prezioso di crescita, confronto e scoperta. Per questo la Fondazione Teatro Donizetti rinnova il proprio impegno nei confronti del mondo della scuola proponendo *Dentro il teatro*, due giornate di formazione dedicate ai docenti di ogni ordine e grado.

L'iniziativa nasce dal desiderio di offrire agli insegnanti un'occasione concreta di approfondimento culturale e didattico, attraverso incontri, laboratori ed esperienze immersive che mettono al centro il teatro come luogo di relazione, ascolto e partecipazione. Musica, opera, prosa, creatività e pratica laboratoriale si intrecciano in un percorso pensato per fornire strumenti utili da riportare in classe, ma anche per vivere il teatro in prima persona, dall'interno.

La partecipazione gratuita e la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale confermano la volontà della Fondazione di riconoscere nei docenti interlocutori privilegiati e protagonisti fondamentali nella trasmissione della cultura alle nuove generazioni. Non un semplice momento informativo sugli spettacoli, ma un'opportunità di formazione autentica, aperta, multidisciplinare e condivisa.

Attraverso i vari focus sui singoli progetti, gli incontri sui temi delle stagioni artistiche e i laboratori esperienziali rivolti ai diversi ordini scolastici, i partecipanti potranno entrare nel cuore dei processi creativi e pedagogici dei Servizi Educativi del Teatro Donizetti, incontrando artisti, formatori e professionisti dello spettacolo.

Un invito a lasciarsi ispirare dal teatro come spazio educativo vivo, capace di generare domande, emozioni e nuove possibilità di apprendimento.

Venerdì 16 ottobre 2026 – DOCENTI DA SCUOLE DEL PRIMO CICLO

14.30-15.00

SALUTI E INTRODUZIONE

Michela Mannari responsabile e coordinamento Donizetti Education

Elisa Gambero segreteria organizzativa e referente per le scuole

15.00-16.00

TORNADO AGATA, CONVENIENZE ED INCONVENIENZE TEATRALI DI UNA MAMMA ALL'OPERA - NOTE DI REGIA

Paola Brunello regista e drammaturga

16.00-16.30 – Pausa caffè

16.30-17.00

**TORNADO AGATA, CONVENIENZE ED INCONVENIENZE TEATRALI DI UNA MAMMA ALL'OPERA -
LABORATORIO ARTISTICO: COSA PORTARE A TEATRO**

Alberto Allegretti capo attrezzista, scenografo e formatore Donizetti Education

17.00-18.00

**TORNADO AGATA, CONVENIENZE ED INCONVENIENZE TEATRALI DI UNA MAMMA ALL'OPERA -
LABORATORIO MUSICALE: IMPARIAMO I CORI**

Mariagrazia Mercaldo soprano e formatrice Donizetti Education

Sabato 17 ottobre 2026 – DOCENTI DA SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO

9.00-9.30

SALUTI E INTRODUZIONE

Massimo Boffelli direttore generale Fondazione Teatro Donizetti

Maria Grazia Panigada Direttrice artistica Stagione di Prosa e Altri Percorsi e responsabile Il Cantiere del Teatro

Riccardo Frizza Direttore artistico Donizetti Opera

Michela Mannari responsabile e coordinamento Donizetti Education

Maria Teresa Galati coordinamento Il Cantiere del Teatro

Elisa Gambero segreteria organizzativa e referente per le scuole

9.30-11.15

OPERE&PROSA – RIFLESSIONE SUI TEMI CHE STANNO ALLA BASE DEL FESTIVAL E DELLE STAGIONI

Livio Aragona ricerca musicologica e redazione

Maria Teresa Galati formatrice Donizetti Education e coordinamento Il Cantiere del teatro

11.15-11.30 – Pausa caffè

11.30-13.00

ESPERIENZA TEATRALE ISPIRATA DAI TEMI EMERSI

Gabriele Vacis e compagnia POEM

13.00-14.00 - Pausa Pranzo - Possibilità di consumare il pranzo portato da casa in teatro

14.00-15.00

IL MAESTRO GIANANDREA GAVAZZENI

Clelia Epis e Maria Teresa Galati formatrici Donizetti Education

15.00-17.00

Scuole dell'infanzia: **BACCHETTE MAGICHE E PICCOLO SIGNOR RUMORE**

Mauro De Santis, Marcello Corti e Alessandra Giolo formatrice Donizetti Education

Scuole del primo ciclo: **TORNADO AGATA, CONVENIENZE ED INCONVENIENZE TEATRALI DI UNA MAMMA
ALL'OPERA - LABORATORIO MUSICALE: IMPARIAMO I CORI**

Mariagrazia Mercaldo soprano e formatrice Donizetti Education

Scuole superiori: **DONIZETTI ACADEMY E PROGETTO AMBIENTE**

Silvia Briozzo regista e attrice e **Maria Teresa Galati** coordinamento Il cantiere del Teatro

INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

INFORMAZIONI

Chi intendesse ricevere maggiori informazioni può contattare:

Elisa Gambero, per informazioni generali, prenotazioni e pagamenti

Maria Teresa Galati, per dettagli e calendario incontri dei progetti de Il Cantiere del Teatro

ELISA GAMBERO 035 4160613 scuole@fondazioneteatrodonizetti.org	MARIA TERESA GALATI 035 4160609 galati@fondazioneteatrodonizetti.org
--	--

ISCRIZIONI

Per partecipare alle iniziative proposte è obbligatorio compilare il [modulo di prenotazione online](#) reperibile al seguente indirizzo:

IL CANTIERE DEL TEATRO https://forms.gle/35n1JvdFzwb1KK1n6
--